

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L'esordio con Maroni e le corse in Kart: Carolina Toia, la candidata sindaco a Legnano che sognava di fare la rockstar

Valeria Arini · Tuesday, May 5th, 2026

Avvocato e **mamma orgogliosissima del piccolo Cesare**, 17 mesi compiuti da poco, **Carolina Toia si è raccontata al microfono di Radio Materia**, andando oltre il suo ruolo politico. Ospite oggi nella redazione di Legnanonews, la consigliera comunale uscente, candidata sindaco della lista Toia ha chiuso il ciclo di interviste ai candidati sindaco di Legnano in vista delle elezioni amministrative del 24 e 25 maggio.

Nata a Busto Arsizio, **trasferitasi a Legnano all'età di 7 anni**, si è fin da subito sentita legnanese e **profondamente legata alla sua città**. A scuola, racconta, è «sempre stata un po' una secchiona, di quelle che si rinchiudevano in biblioteca e studiavano dalla mattina alla sera, anche il sabato», ma non in condotta: «Ero vivace e avevo anche un senso spiccato della giustizia e, quando notavo qualche ingiustizia nella mia classe, andavo dal preside». All'università ha scelto giurisprudenza e oggi è avvocato penalista. Se non avesse intrapreso questa strada, **il suo sogno nel cassetto sarebbe stato quello di fare la rockstar**: «Appena ho un attimo di tempo libero suono il pianoforte, canto», sorride. «Scherzi (o sogni) a parte, probabilmente avrei fatto l'insegnante», racconta.

Alla politica si è avvicinata non ancora trentenne **grazie a Roberto Maroni**, che l'ha introdotta in Regione, dove è diventata **consigliera regionale** nella lista civica Maroni Presidente. Un'esperienza che ricorda con commozione: «Mi ha presa per mano e accompagnata in questo percorso. **È stato un po' anche come un papà**». Poi **la candidatura a sindaco nel 2020** con la Lista Toia, appoggiata dai partiti di centrodestra, e **la scelta, dopo cinque anni da consigliera comunale e capogruppo della Lega, di candidarsi in solitaria** senza simboli di partito: «Siamo arrivati a un punto in cui mi sono resa conto che io e una parte del centrodestra avevamo posizioni che non collimavano perfettamente. Nel pieno rispetto reciproco si prendono strade diverse».

Carolina Toia è anche una sportiva: «Ho fatto ginnastica artistica e ritmica, tantissimo nuoto, sci e tennis». Appassionata di motori, ama la velocità: **gira in pista, corre sui kart ed è stata anche navigatrice nei rally**: «Mi piace anche lanciarmi col paracadute». Oggi, dopo la maternità, si dedica ad attività più tranquille come pilates e yoga. E guarda anche al futuro della città: vorrebbe una Legnano con più spazi dedicati allo sport, «com tante palestre dove tutti abbiano luoghi adeguati per fare attività fisica». Sul tema del Palazzetto dello sport resta invece prudente: «Lo potremmo prendere in considerazione solo dopo una serie di valutazioni e analisi».

In città si muove in macchina, in bici – anche se non apprezza la nuova bicipolitana – e anche a piedi: «Da quando sono mamma ho riscoperto il piacere di passeggiare». A farla arrabbiare è però l'inciviltà di chi lascia rifiuti a terra e sporca la città. **La sua priorità è una Legnano sicura**, come quando aveva 16 anni e si sentiva libera di uscire con le sue amiche senza pensieri.

This entry was posted on Tuesday, May 5th, 2026 at 6:58 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.